



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

<i>Progetto</i>	Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina e Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017
<i>Procedimento</i>	Procedura di Verifica di ottemperanza sul progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 152/2006 alle prescrizioni dal n. 1 al n. 8 parere CTVA n. 3207/2019, alle prescrizioni n. 1 e n. 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020 e alle prescrizioni dal n. 1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871/2019.
<i>ID Fascicolo</i>	10315
<i>Proponente</i>	Commissario per l'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 894 del 10 novembre 2023; Parere Regione Veneto n. 606428 del 09 novembre 2023.

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 12/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/12/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. n. 264 dell'11 novembre 2022;

CONSIDERATO che, a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge sopra richiamato;

VISTA il decreto direttoriale prot. DEC/DVA/197 del 02 settembre 2020, reso sulla base dei seguenti pareri:

- il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 3207 del 6 dicembre 2019;
- il parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, prot. 7923 del 2 marzo 2020;
- il parere della Regione Veneto espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1871 del 17 dicembre 2019;

con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto "Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 – S.S. 51 "di Alemagna" – Miglioramento della viabilità di accesso all'abitato di Cortina";

VISTA l'istanza presentata dal Commissario per l'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021, con nota prot. 2652/2023 del 24 agosto 2023, acquisita al prot. MASE-135921 del 25 agosto 2023, per la verifica di ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali:

- dal n.1 al n.8 del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.3207 del 11/12/2019;
- nn.1 e 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923 del 02/03/2020;
- dal n.1 al n. 32 del parere della Regione Veneto di cui alla DGR 1871 del 17/12/2019;

VISTA la nota prot. MASE-147239 del 18 settembre 2023 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e agli altri enti coinvolti l'avvio dell'istruttoria tecnica per la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle sopra richiamate condizioni ambientali;

VISTA la nota prot. n. 82217 del 19 settembre 2023, assunta al prot. MASE-148607 del 19 settembre 2023, con la quale ARPA Veneto ha trasmesso le proprie valutazioni "in merito ai documenti relativi alla condizione ambientale n. 07 di cui al Parere n. 3207 del 06 dicembre 2019 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, nonché alle condizioni ambientali n. 20, 22 e 23 dettate con la Deliberazione di Giunta della Regione Veneto n. 1871 del dicembre 2019";

VISTA la nota prot. 31357-P del 20 settembre 2023, con la quale il Ministero della Cultura – Direzione Archeologia, belle arti e paesaggio, ha comunicato al Proponente di provvedere ad effettuare nuova istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo 152/2006 specifica per la prescrizione n. 2 del parere n. 7923 del 2 marzo 2020, coerentemente con i tempi e modi indicati nel citato parere del Ministero della Cultura, ricordando che una parte della prescrizione riguarda la fase ante-operam in quanto dovrà essere comunicata con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio delle attività di verifica, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori;

ACQUISITO il parere n. 894 del 10 novembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. CTVA-13125 del 21 novembre 2023, assunto al prot. MASE-189155 in pari data, costituito da n. 14 (quattordici) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA con il sopra citato parere n. 894 del 10 novembre 2023 ha valutato che:

- la condizione ambientale n. 1 risulta non ottemperata e da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva;
- la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata e da ottemperarsi in sede di progettazione esecutiva;
- la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva;
- la condizione ambientale n. 4 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;

- la condizione ambientale n. 5 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;
- la condizione ambientale n. 6 risulta non ottemperata e la cui osservanza è rinviata prima dell'approvazione del progetto esecutivo;
- la condizione ambientale n. 7 risulta parzialmente ottemperata e che l'ottemperanza debba essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo anche mediante una condivisione del PMA con ARPA Veneto prima della sua ripresentazione;
- la condizione ambientale n. 8 risulta parzialmente ottemperata per quanto riguarda la presente fase progettuale e dovrà essere completata in sede di progettazione esecutiva, tenendo conto anche delle indicazioni aggiuntive espresse;

ACQUISITO il parere n. 606428 del 09 novembre 2023, assunto al prot. MASE-181351 in pari data, della Regione Veneto, costituito da n. 4 (quattro) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Regione Veneto con il citato parere n. 606428 del 09 novembre 2023 ha valutato:

- l'avvenuta ottemperanza per le condizioni ambientali nn. 3 e 5 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA VAS n. 3207/2019 e delle condizioni ambientali nn. 2, 3, 5, 7, 8, 13, 15, 21, 28, 29 del DGR n. 1871/2019;
- le condizioni nn. 4 e 8 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA VAS n. 3207/2019 e le nn. 4, 6, 10, 18, 19, 32 del DGR n. 1871/2019 risultano ottemperate solo per la fase in essere, per cui la documentazione dovrà essere comunque integrata ovvero la verifica dell'ottemperanza dovrà essere proseguita anche per la fase di corso d'opera e/o post opera, così come indicato nei contributi tecnici in allegati al parere della Regione Veneto n. 606428/2023;
- le condizioni ambientali nn. 2, 6, 7 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA VAS n. 3207/2019 e le nn. 1, 9, 11, 12, 20, 22, 23, 26 del DGR n. 1871/2019 risultano - anche per la fase in essere - o non ottemperate, o solo parzialmente ottemperate, pertanto, la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza dovrà essere integrata secondo le osservazioni indicate di volta in volta nei contributi tecnici allegati al parere della Regione n. 606428/2023;
- la condizione ambientale n. 31 DGR n. 1871/2019 non può essere ottemperata in questa fase e dovrà pertanto essere effettuata nelle fasi di corso d'opera e/o post opera;
- la condizione ambientale n. 30 DGR n. 1871/2019 è da intendersi superata;

PRESO ATTO che in ordine alla prescrizione nn. 1 e 2 del parere del Ministero della cultura prot. 7923/2020, di cui all'istanza sopra richiamata presentata dal Proponente con nota prot. 2652/2023 del 24 agosto 2023, non è pervenuto il parere dal competente Ministero della Cultura;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. DEC/DVA/194 del 18 aprile 2023 relativo al Progetto "Piano straordinario per

l'accessibilità a Cortina 2021 – S.S. 51 “di Alemagna” – Miglioramento della viabilità di accesso all'abitato di Cortina”;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 894 del 10 novembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA e del parere della Regione Veneto n. 606428 del 09 novembre 2023 che allegati al presente decreto direttoriale ne costituiscono parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per Progetto “Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 – S.S. 51 “di Alemagna” – Miglioramento della viabilità di accesso all'abitato di Cortina”, si ritiene quanto segue:

- per le condizioni di cui al parere n. 894 del 10 novembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA:

- la condizione ambientale n. 1 risulta non ottemperata e da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva;
- la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata e da ottemperarsi in sede di progettazione esecutiva;
- la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva;
- le condizioni ambientali nn. 4 e 5 risultano ottemperate per quanto riguarda la presente fase progettuale, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;
- la condizione ambientale n. 6 risulta non ottemperata e la cui osservanza è rinviata prima dell'approvazione del progetto esecutivo;
- la condizione ambientale n. 7 risulta parzialmente ottemperata e che l'ottemperanza debba essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo anche mediante una condivisione del PMA con ARPA Veneto prima della sua ripresentazione;
- la condizione ambientale n. 8 risulta parzialmente ottemperata per quanto riguarda la presente fase progettuale e dovrà essere completata in sede di progettazione esecutiva, tenendo conto anche delle indicazioni aggiuntive espresse;

- per le condizioni di cui al parere della Regione Veneto n. 606428 del 09 novembre 2023:

- l'avvenuta ottemperanza per le condizioni ambientali nn. 2, 3, 5, 7, 8, 13, 15, 21, 28, 29 del DGR n. 1871/2019;
- le condizioni nn. 4, 6, 10, 18, 19, 32 del DGR n. 1871/2019 risultano ottemperate solo per la fase in essere, per cui la documentazione dovrà essere comunque integrata ovvero la verifica dell'ottemperanza dovrà essere proseguita anche per la fase di corso d'opera e/o post opera, così come indicato nei contributi tecnici in allegati al parere della Regione Veneto n. 606428/2023;
- le condizioni ambientali nn. 1, 9, 11, 12, 20, 22, 23, 26 del DGR n. 1871/2019 risultano - anche per la fase in essere - o non ottemperate, o solo parzialmente ottemperate, pertanto, la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza dovrà essere integrata secondo le osservazioni indicate di volta in volta nei contributi tecnici allegati al parere della Regione

Veneto n. 606428/2023 e trasmessa a quest'ultima amministrazione entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

- la condizione ambientale n. 31 DGR n. 1871/2019 non può essere ottemperata in questa fase e dovrà pertanto essere effettuata nelle fasi di corso d'opera e/o post opera;
- la condizione ambientale n. 30 DGR n. 1871/2019 è da intendersi superata;

2. Resta fermo l'obbligo di completare l'osservanza delle sopra citate condizioni ambientali, allo stato risultanti non ottemperate o parzialmente ottemperate e il cui completamento è da attuarsi nelle successive fasi di cantiere e di realizzazione dell'intervento. Altresì, dovrà essere completata la verifica delle altre condizioni ambientali disposte con il decreto direttoriale prot. DEC/DVA/197 del 02 settembre 2020 sopra richiamato.

Art. 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 894 del 10 novembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA e del Parere della Regione Veneto n. 606428 del 09 novembre 2023, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VIA-VAS-AIA Del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale, verrà notificato al Commissario per l'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021, al Ministero della cultura, alla Regione Veneto e all'ARPA Veneto. Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)